

TUTTO IL MONDO È PAESE: LOCALE E GLOBALE

Per lungo tempo l'antropologia è stata la scienza delle società arcaiche, selvagge ed esotiche, per poi trasformarsi, gradualmente, in scienza delle società «primitive». Il ricorso a questo termine, usato generalmente fra virgolette, non ha più come finalità quella di marcare il carattere originale e imperfetto di quelle società che avrebbero necessariamente preceduto la nostra, ma designa una serie di caratteristiche che le renderebbero singolari in rapporto a tutte le altre società di tipo storico. Il qualificativo di «primitivo» rinvia tuttora a una qualità intrinseca di quelle società, ma non presuppone più necessariamente la loro anteriorità nel corso della storia umana.

[...] Ai giorni nostri, le immagini che l'antropologia si fa di quelle società sono un po' confuse, se è vero che per nominarle essa ha finito per utilizzare il termine vago e generico di «società tradizionali», quasi a marcare una certa neutralità nella caratterizzazione dei suoi oggetti e, nel contempo, una certa preoccupazione di allargare il suo campo di studio ad altri tipi di società, storiche e moderne. In maniera ancora più radicale, la tendenza attuale consiste nel non cercare più di rivendicare un termine preciso per designare il tipo di società cui si rivolge la disciplina. Ormai si tende a negare all'antropologia un unico oggetto specifico. Essa si presenta e si definisce come la scienza delle diversità sociali e culturali e, in modo generale, come la scienza umana in società.

Antropologia. Dal locale al globale – Mondher Kilani

Con globalizzazione o mondializzazione si intende una dinamica sociale, complessa e variegata, in atto a partire dagli ultimi due decenni del Novecento. Con questo termine si indica il processo di unificazione culturale, politica ed economica a livello planetario (il cosiddetto villaggio globale): è quindi l'estensione universale di un modello (unico?) di cultura, pensiero, economia, ecc.

Nel parlare di globalizzazione ci si riferisce all'interdipendenza fra le diverse aree del mondo, che con il passare degli anni sono entrate sempre più strettamente in relazione tra loro, modificando le condizioni di vita sia dell'ambiente che degli individui.

- Globalizzazione di prodotti (marchi internazionali, compravendita e diffusione tipologie selezionate, produzione a localizzazione specifica con vendita su scala globale)
- Globalizzazione di luoghi (spostamenti e trasporti, riproduzione degli stessi elementi in aree geografiche diverse, turismo e viaggi)
- Globalizzazione di ideologie (movimenti di protesta e/o attivismo, circolazione informazioni e censura, influenze politica estera)
- Globalizzazione culturale (costruzione e ricostruzione identitaria, diffusione usi e costumi, tradizioni e ritualità fuori contesto)
- Globalizzazione linguistica (anglicismi, standardizzazione linguistica e semplificazione, svalutazione varianti locali)

Pro: accesso risorse, scambio, informazione, movimento, creazione

Contro: disuguaglianza, esclusione, standardizzazione, cancellazione, sfruttamento

Locale e globale come interagiscono? Si rafforzano o si annullano?

- identità locale messa in discussione con occasione di ricrearsi
- possibilità di ampliare gli orizzonti con rischio di doversi adeguare a standard predeterminati
- scontro e incontro con il diverso

Le forme specifiche delle varie politiche identitarie nel mondo sono il risultato dell'articolazione delle vite locali e dei processi globali all'interno dei quali le vite vengono vissute. Quindi si tratta di pratiche che si sviluppano in più ampie aree di interazione, e non semplicemente di idee confezionate che circolano per il mondo. In realtà l'attore sociale individuale è il luogo ultimo di questo insieme prospettico di panorami, poiché questi sono attraversati in ultima analisi da attori che sperimentano e insieme costituiscono formazioni più ampie.

- Arjun Appadurai -

SUGGERIMENTI DI LETTURA

| | |
|--------------|---|
| APPADURAI A. | Modernità in polvere |
| AUGÉ M. | Diario di un senza fissa dimora |
| FABIETTI U. | Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia |
| KILANI M. | Antropologia. Dal locale al globale |
| SAPPELLI G. | Antropologia della globalizzazione |